

Progetto (atletica) bagnato...



Gli **Under 23** di Pietrasanta, oltre che bagnati sono stati interessanti, accompagnati da un tifo tipo curva-sud, hanno portato piacevoli risultati, qualcuno anche a sorpresa. A cominciare dalle performance dell' **Atletica Studentesca CA.RI.RI.** seconda fra i maschi e prima con le femmine dove ha messo in fila la Fondiaria- Sai Atletica e (di ben 27 punti) la grande Camelot, *primadonna* sul cui viso la pioggia versiliese ha sciupato il belletto e ridimensionate le ambizioni.

Bene l' **Atletica Bergamo 1959**, prima per la gioia dei fans orobici ed in primis il suo dinamico ed entusiasta presidente Acerbis uno degli animatori del gruppo di "contestatori" che si identifica nel "Progetto atletica" e che a Pietrasanta si sono ritrovati per la riunione

programmatica in vista degli impegni futuri, Avrebbe dovuto essere una riunione aperta, ed aperta è stata, anche se la partecipazione non è stata così numerosa come gli interessati si aspettavano. È stata aperta, ma è anche stata all'... aperto visto che il gruppo si è dovuto riunire, per mancanza di locali adatti in zona, , sugli spalti del Campo di Pietrasanta, come si vede dalla foto, al termine della prima giornata di campionato. Tanto per cominciare sono state illustrate le ragioni di malessere in cui sta vivendo l'atletica. Non si considerano degli oppositori dell'attuale dirigenza federale e tanto meno si sentono dei cospiratori. Vogliono invece affrontare a viso aperto una realtà che rischia, a loro dire di mandare a fondo un'atletica che di acqua ne fa già parecchia. Accusano Arese di attendismo cronico e soprattutto di non aver sin qui messo in atto nessuna delle tante iniziative promesse prima di Chianciano e per le quali la gran parte delle società gli avevano dato il voto. Per i più drastici del gruppo, uomini che si dicono da sempre in trincea, vivono con entusiasmo l'atletica e l'amano in maniera totale, Arese sino ad ora ha fatto poco, e quel poco è stato pieno di errori. Sia per forma che per sostanza. A cominciare dai giudizi sul caso Vanoi che hanno sintetizzato, per bocca di Vultaggio, con il celeberrimo richiamo latino: " Della moglie di Cesare non si deve dubitare". Il Presidente viene pure rimproverato di non aver sin qui fatto nulla, nemmeno a parole (che sarebbe in ogni caso poco) contro il doping e di aver subito (per ragioni elettorali, almeno all'inizio) l'influenza del CONI e di tanti personaggi che attorno al CONI gravitano e che grazie al CONI campano. Per qualcuno saremmo addirittura "ostaggi" del CONI.

Naturalmente "Progetto atletica" non deve essere solo critiche, tutti son capaci farle. E costano poco. Per questo si sta elaborando un programma che sarà presentato nei prossimi giorni. Esso dovrebbe fondarsi su quattro caposaldi: l'impianto societario con posizioni chiare nei confronti dei club militari; nuovo rapporto fra scuola ed atletica; reclutamento, di atleti e tecnici; decentramento. Ottimi propositi, ma niente di nuovo sotto il sole, ci verrebbe da dire. Infatti è da anni annorum che ce li sentiamo ripetere e li ritroviamo nei programmi elettorali da Nebiolo in poi. Ora però "Progetto atletica" dice che le cose devono cambiare, e in un senso o nell'altro cambieranno: o i progetti vanni avanti o gli abitanti del Palazzo levano l'incomodo.

Ma tornando all'atletica gareggiata, i Campionati pietrasantini, ci sembra giusto ricordare le prestazioni della **Toscana Atletica Empoli**, squadra con poche individualità ma con l'inestimabile ricchezza dell'amalgama, e dell' **Atletica Apuana** classificatasi rispettivamente quarta e quinta in campo femminile. Bene, fra i maschi, anche l' **Assindustria Padova** E se guardate le classifiche dove dei "grandi in uniforme" ci sono solo le **Fiamme Gialle** a qualcuno verrà la voglia di dire "piccolo è bello".

Complimenti, in chiusura, alla **Sportlife** della Spezia ed all' **Udinese Maligani** prime nella finale A1 a San Giorgio su Legnano. (Gion)